

# **Cosa sono i DSA e la diagnosi in età adolescenziale/adulta**

Cristiano Termine <sup>1,2</sup>

<sup>1</sup> Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Medicina e Chirurgia,  
Università degli Studi dell'Insubria, Varese

<sup>2</sup> UONPIA Ospedale del Ponte – ASST Sette Laghi – Varese

# **Giovani e DSA dell'ambito dell'istruzione superiore/universitaria**

Cristiano Termine <sup>1</sup> e Francesca Zappa <sup>2</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica  
Università degli Studi dell'Insubria

<sup>2</sup>Ufficio Disabilità  
Università degli Studi dell'Insubria

**DSA = Disturbi Specifici di Apprendimento**

disturbi delle abilità scolastiche:

**DISLESSIA**

**DISORTOGRAFIA**

**DISGRAFIA**

**DISCALCULIA**

I DSA sono rubricati nel capitolo dei **DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO** del **DSM-5**, l'ultima edizione del Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (2014).

I disturbi del neurosviluppo sono un gruppo di disturbi con una base neurobiologica (organizzazione delle reti neurali), caratterizzati dall'esordio in età evolutiva e da deficit che comportano una compromissione funzionale a livello personale, sociale, scolastico o lavorativo.

# DSM 5: DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

## **Intellectual Disability (Intellectual Developmental Disorder – ICD-11)**

Intellectual Developmental Disorder  
Intellectual or Global Developmental Delay Not Elsewhere Classified

## **Communication Disorders**

Language Disorder  
Speech Disorder  
Social Communication Disorder

## **Autism Spectrum Disorder**

Autism Spectrum Disorder

## **Attention Deficit/Hyperactivity Disorder**

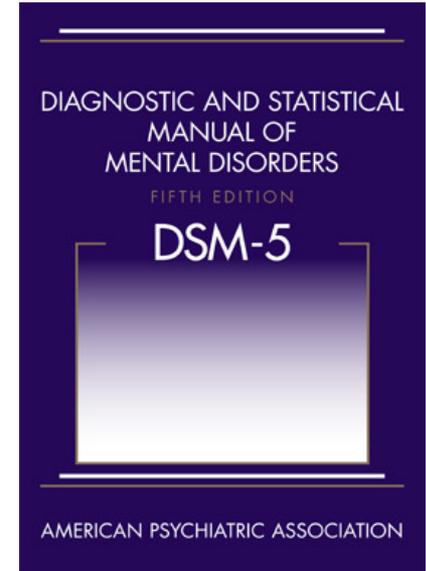
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder  
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder Not Elsewhere Classified

## **Specific Learning Disorder**

Specific Learning Disorder

## **Motor Disorders**

Developmental Coordination Disorder  
Stereotypic Movement Disorder  
Tourette's Disorder  
Chronic Motor or Vocal Tic Disorder  
Provisional Tic Disorder  
Tic Disorder Not Elsewhere Classified  
Substance-Induced Tic Disorder  
Tic Disorder Due to a General Medical Condition



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

**-BASE NEUROBIOLOGICA**

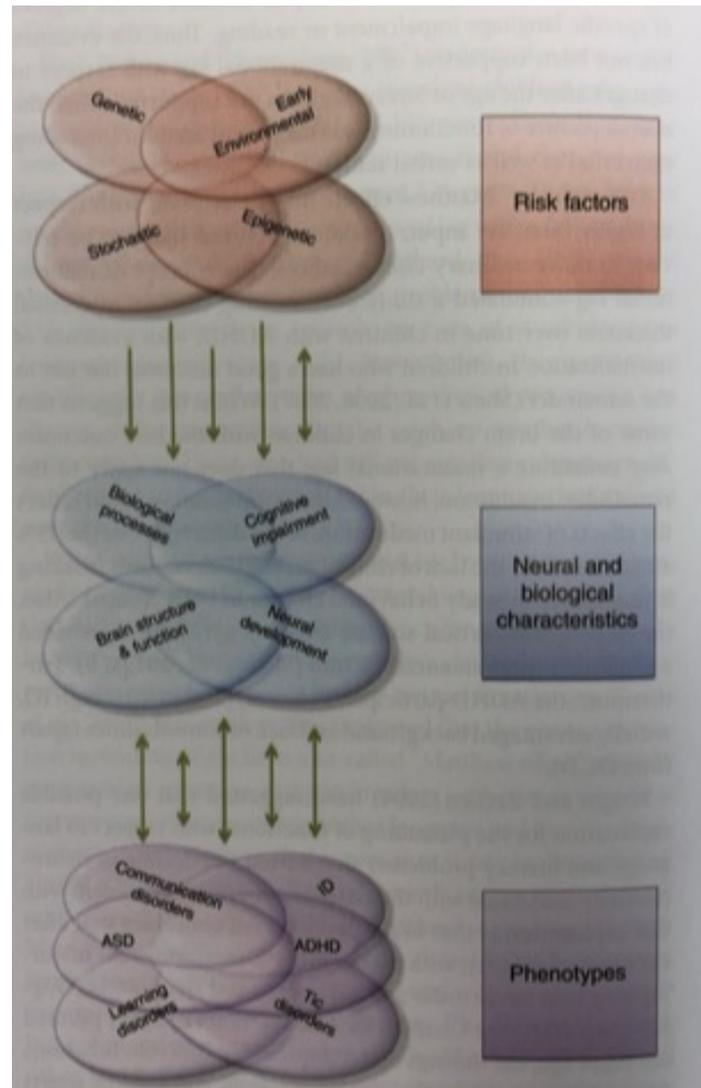
**-ESORDIO IN ETÀ  
EVOLUTIVA**

**-SONO SPESSO ASSOCIATI  
TRA LORO (comorbidità)**

**-COMPARTANO UNA  
COMPROMISSIONE  
FUNZIONALE A LIVELLO  
PERSONALE, SOCIALE,  
SCOLASTICO O LAVORATIVO**

# Potential contributions to the overlap between different neurodevelopmental disorders

(Rutter's Child and adolescent psychiatry, sixth edition; 2015; Ed. Wiley-Blackwell).



## CRITERI DIAGNOSTICI DI DSA SECONDO IL DSM-5.

**A.** Difficoltà di apprendimento e nell'uso di abilità scolastiche, come indicato dalla presenza di almeno uno dei seguenti sintomi che sono persistenti per almeno 6 mesi, nonostante la messa a disposizione di interventi mirati su tali difficoltà:

- 1) Lettura delle parole imprecisa o lenta e faticosa (per es, legge singole parole ad alta voce in modo errato o lentamente e con esitazione, spesso tira a indovinare le parole, pronuncia con difficoltà le parole).
- 2) Difficoltà nella comprensione del significato di ciò che viene letto (per es., può leggere i testi in maniera adeguata ma non comprende le sequenze, le relazioni, le inferenze o i significati più profondi di ciò che viene letto).
- 3) Difficoltà nello spelling (per esempio, può aggiungere, omettere o sostituire vocali o consonanti)
- 4) Difficoltà con l'espressione scritta (per esempio, fa molteplici errori grammaticali o di punteggiatura all'interno delle frasi; usa una scarsa organizzazione dei paragrafi; l'espressione scritta delle idee manca di chiarezza)
- 5) Difficoltà nel padroneggiare il concetto di numero, i dati numerici o il calcolo (per esempio, ha una scarsa comprensione dei numeri, della loro dimensione e delle relazioni; conta sulle dita per aggiungere numeri a una singola cifra, piuttosto che ricordare i fatti matematici come fanno i coetanei; si perde all'interno di calcoli aritmetici e può cambiare procedure).
- 6) Difficoltà nel ragionamento matematico (per esempio, ha gravi difficoltà ad applicare concetti matematici, dati o procedure per risolvere problemi quantitativi).

**B.** Le abilità scolastiche colpite sono notevolmente e quantificabilmente al di sotto di quelle attese per l'età cronologica dell'individuo, e causano significativa interferenza con il rendimento scolastico o lavorativo, o con le attività della vita quotidiana, come confermato da misurazioni standardizzate somministrate individualmente dei risultati raggiunti e da valutazioni cliniche complete. Per gli individui di 17 anni e oltre di età, un'anamnesi documentata delle difficoltà di apprendimento invalidanti può sostituire l'inquadramento clinico standardizzato.

**C.** Le difficoltà di apprendimento iniziano durante gli anni scolastici ma possono non manifestarsi pienamente fino a che la richiesta rispetto a queste capacità scolastiche colpite supera le limitate capacità dell'individuo (per esempio, come nelle prove a tempo, nella lettura o scrittura di documenti complessi e lunghi in breve tempo, con carichi scolastici eccessivamente pesanti).

**D.** Le difficoltà di apprendimento non sono meglio giustificate da disabilità intellettiva, acuità visiva o uditiva alterata, altri disturbi mentali o neurologici, avversità psicosociali, mancata conoscenza della lingua o istruzione scolastica inadeguata.

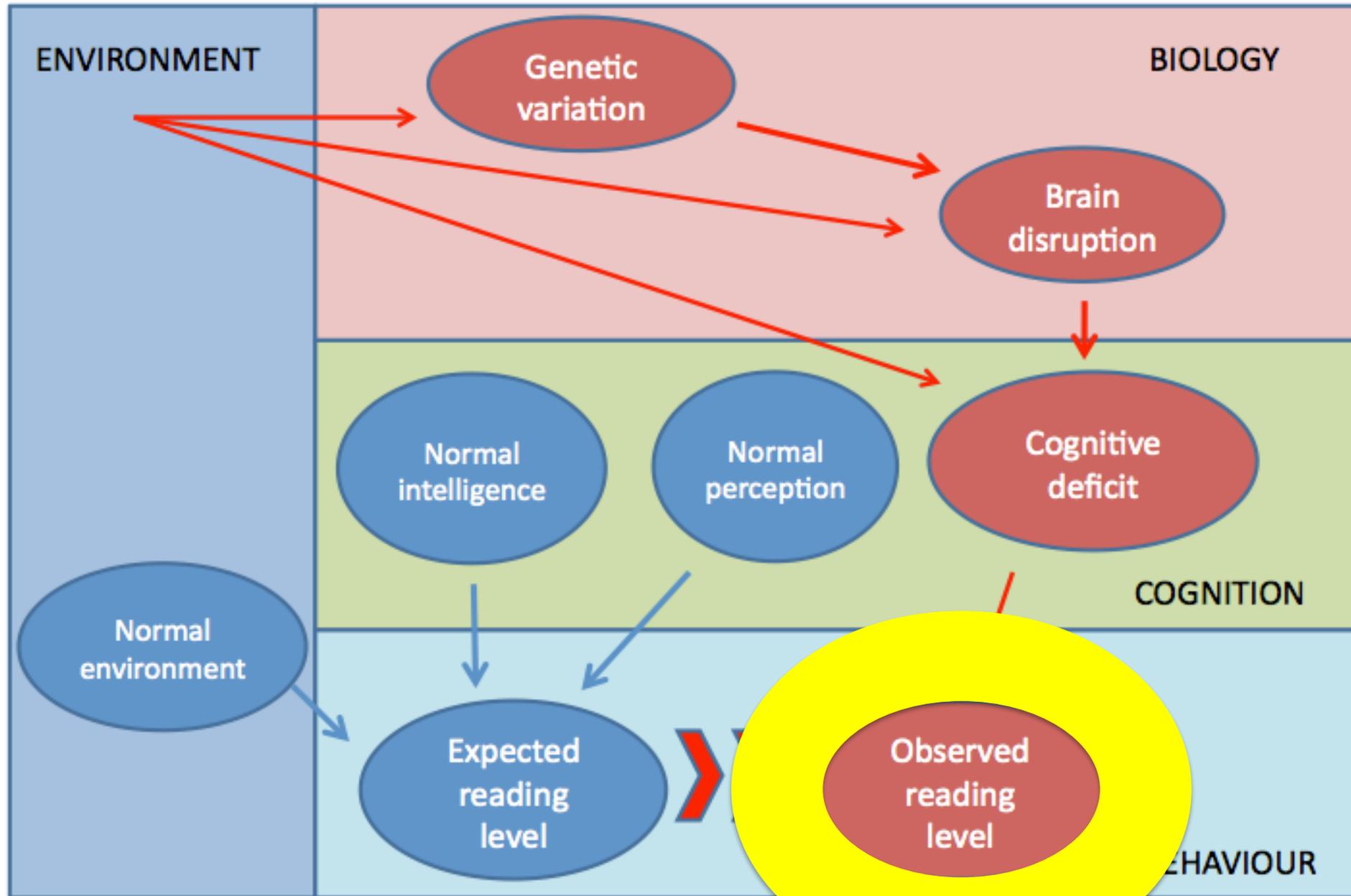
I DSA sono caratterizzati da **significative** e **persistenti** difficoltà nell'acquisizione delle abilità scolastiche di base.

Il soggetto con DSA potrà mostrare, ad esempio, marcate difficoltà nell'acquisire una lettura rapida e accurata (dislessia), nell'acquisire una scrittura rapida e leggibile (disgrafia), nell'automatizzare l'ortografia (disortografia), nell'automatizzare i fatti aritmetici e le procedure del calcolo scritto (discalculia).

Il DSM-5 definisce “**persistente**” una difficoltà che non venga compensata, nell’arco di 6 mesi, nonostante adeguati interventi di potenziamento a scuola e a casa.

In conseguenza di ciò, il rendimento scolastico potrà risultare basso oppure adeguato, ma in tal caso sostenibile solo attraverso livelli straordinariamente elevati di sforzo o di sostegno.

# Causal modelling of dyslexia



Regions involved in spoken language

Phonemic representation  
Planum temporale

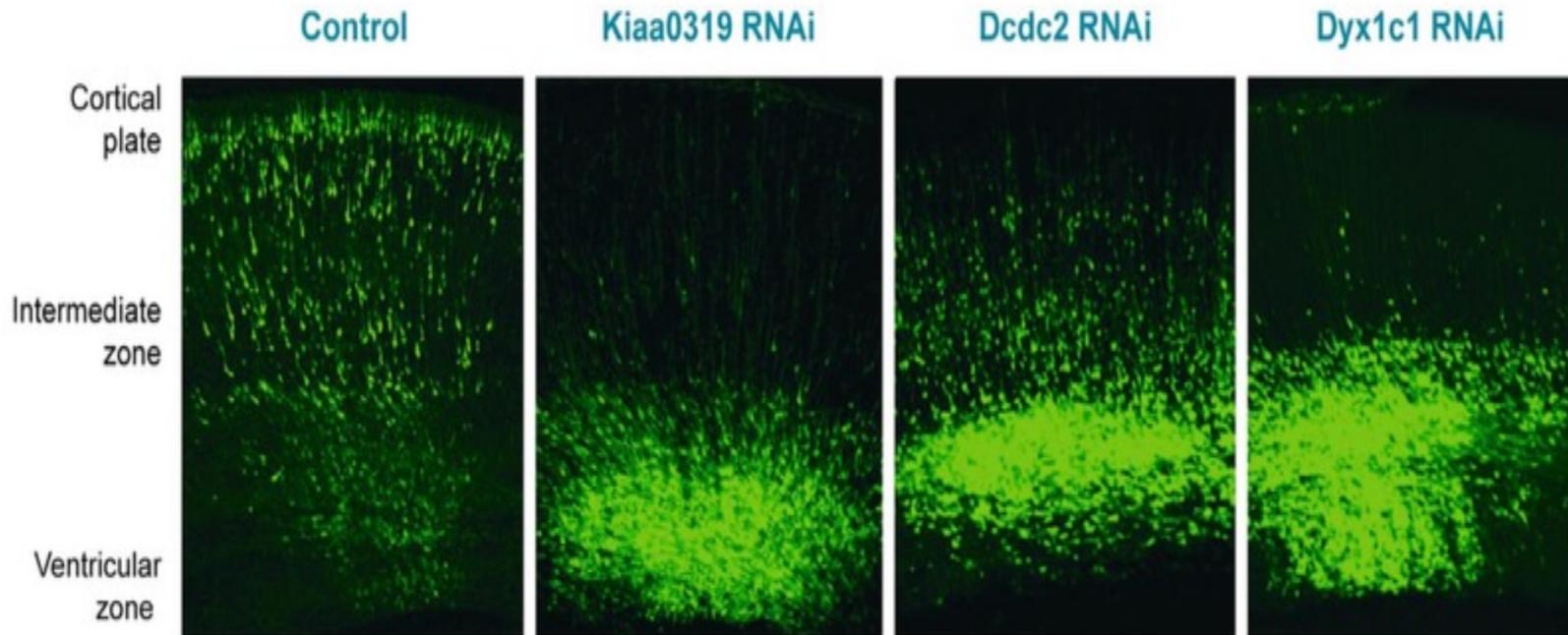
Visual cortex

Visual word form area

## Neuronal recycling Dehaene 2013

**Figure 2.** *A vast brain circuit is transformed when we learn to read. As described in the main text, all of the regions shown in red increase their activation and specialization during the acquisition of literacy. Furthermore, a massive bundle of connections linking the ventral visual areas of the left hemisphere with the superior temporal regions involved in phonological coding is also reorganized. As a result of those changes, we gain the ability to access the spoken language system through vision.*

Neuronal Migration after in utero electroporation in the developing cortex of rat embryos:  
 → sections of the developing rat neocortex 4 days after electroporation.



**FIGURE 2** RNA interference against key dyslexia susceptibility genes (*Kiaa0319*, *Dcdc2*, *Dyx1c1*) impairs neuronal migration after in utero electroporation in the developing cortex of rat embryos. Images show sections of the developing rat neocortex 4 days after electroporation, with targeted neurons in green due to the presence of green fluorescent protein (GFP) for labelling. In the control experiment, neurons are seen occupying the entire length of the cortical wall, with most neurons in the cortical plate or intermediate zone. A dramatic difference is seen in the case of neurons targeted with small hairpin RNA (shRNA) constructs against *Kiaa0319*, *Dcdc2* or *Dyx1c1*, as the majority occupy the ventricular or intermediate zone, with only a small proportion in the cortical plate. Adapted from Paracchini et al. (2007)

## When All Hypotheses are Right: A Multifocal Account of Dyslexia

Cyril Pernet,<sup>1\*</sup> Jesper Andersson,<sup>2</sup> Eraldo Paulesu,<sup>3</sup>  
and Jean Francois Demonet<sup>4</sup>

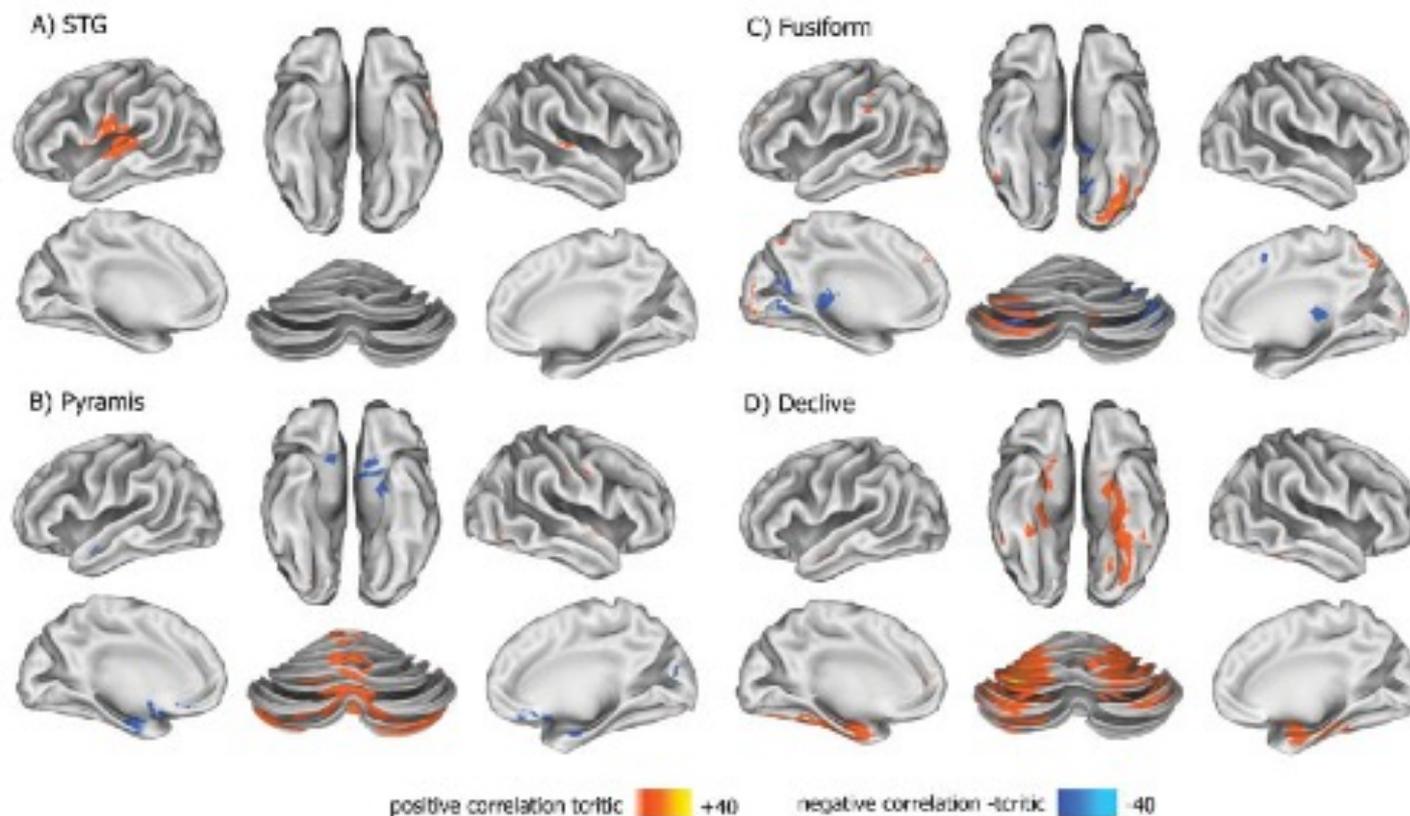
<sup>1</sup>SFC Brain Imaging Research Centre, University of Edinburgh, Edinburgh, Scotland, United Kingdom

<sup>2</sup>FMRIB, John Radcliffe Hospital, Oxford University, Headington, United Kingdom

<sup>3</sup>Psychology Department, University Milano-Bicocca, Milan, Italy

<sup>4</sup>INSERM U825, Université Paul Sabatier, CHU Purpan, Toulouse, France

### • Multifocal VBM Account of Dyslexia •



**Figure 3.**

Connectivity pattern as measured from LGMV distributions. Brain renders show positive and negative correlations for the left STS ( $T_{\text{critic}} 3.27$ ), fusiform ( $T_{\text{critic}} 3.16$ ), declive ( $T_{\text{critic}} 2.69$ ) and pyramis ( $T_{\text{critic}} 2.9$ ).

Il DSA si presenta in individui con **intelligenza nella norma**.

I soggetti con **DSA** possono essere in grado di **sostenere un funzionamento scolastico apparentemente adeguato utilizzando strategie compensatorie, sforzi straordinariamente elevati o varie forme di supporto**, fino a che le richieste di apprendimento o le procedure di valutazione (per es., verifiche a tempo) non pongono ostacoli che non possono essere superati facendo ricorso alla propria intelligenza o alle strategie compensative.

# Didattica inclusiva e disturbi del neurosviluppo

Cristiano Termine  
Luciana Ventriglia  
Alfonsina Staffolani



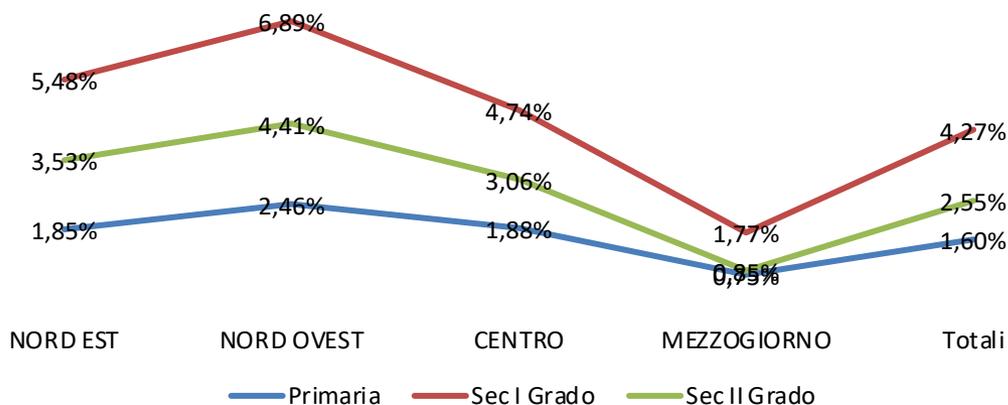
Carocci **Faber**

Il DSA è per definizione persistente, motivo per cui può causare limitazioni all'espressione delle potenzialità dell'individuo lungo tutto l'arco della vita e in tutte le attività mediate dalle abilità scolastiche di base, incluse le prestazioni universitarie e lavorative.

# Percentuale dei DSA in Italia Dati MIUR AS 2018-2019

## Alunni con DSA nella Scuola Italiana (4,9%)

### Alunni con DSA Macro Area



**Alunni con DSA  
Scuola Primaria  
44.792 (1,6%)**  
**Alunni con DSA  
Scuola Media  
73.502 (4,27%)**  
**Alunni con DSA  
Scuola Superiore  
67.996 (2,55%)**

Circa **10.000** alunni con DSA ogni anno “escono” dalla Scuola ed entrano nel Mondo Universitario e/o Lavorativo



- Gli studenti universitari con DSA sono in rapido e costante aumento:  
nell'aa 2020-21 erano **19.616**, +22% rispetto all'aa 2019-20 (ANVUR, 2022)
- Solo 7.847 risultano accreditati ai Servizi di Ateneo (ANVUR, 2022)
- E il tasso di abbandono?

Sara Bocchicchio, Università degli Studi dell'Insubria  
sara.bocchicchio@uninsubria.it



L'iter diagnostico deve valutare lo studente nella sua **complessità emotiva** (autostima, motivazione, problematiche psicologiche) **e neuropsicologica** (intelligenza, attenzione, memoria, abilità visuo-motorie, linguaggio, lettura, scrittura e calcolo), **escludere patologie neurologiche o sensoriali** (visive/uditive), **fornire un inquadramento diagnostico preciso.**

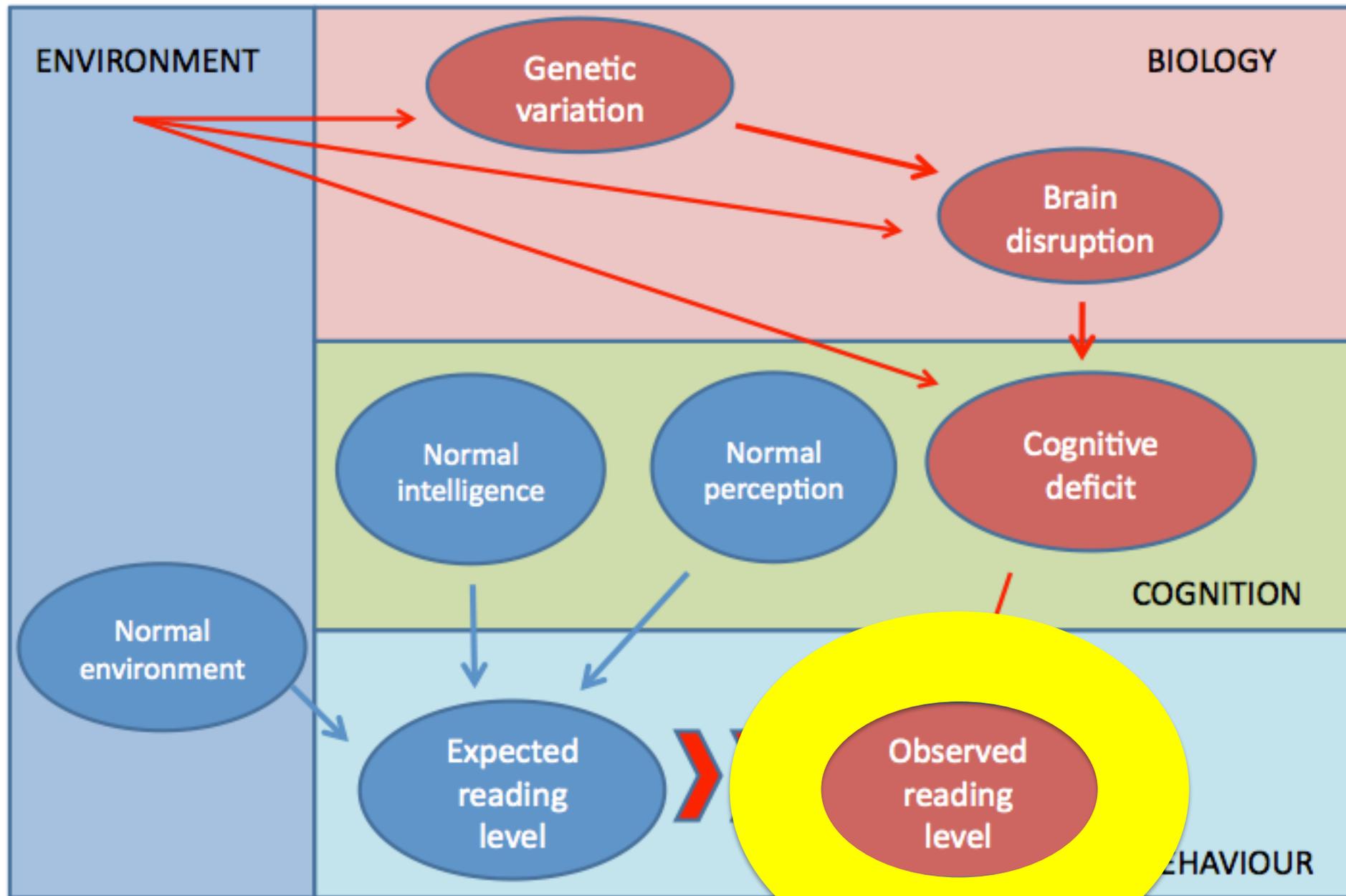
La valutazione diagnostica prevede l'utilizzo di test validati e standardizzati.

I risultati ottenuti ai test vengono espressi con misure standardizzate: “deviazioni standard” e “percentili”.

Questi parametri esprimono dove si colloca la prestazione dello studente, rispetto ai risultati ottenuti nel campione di standardizzazione.

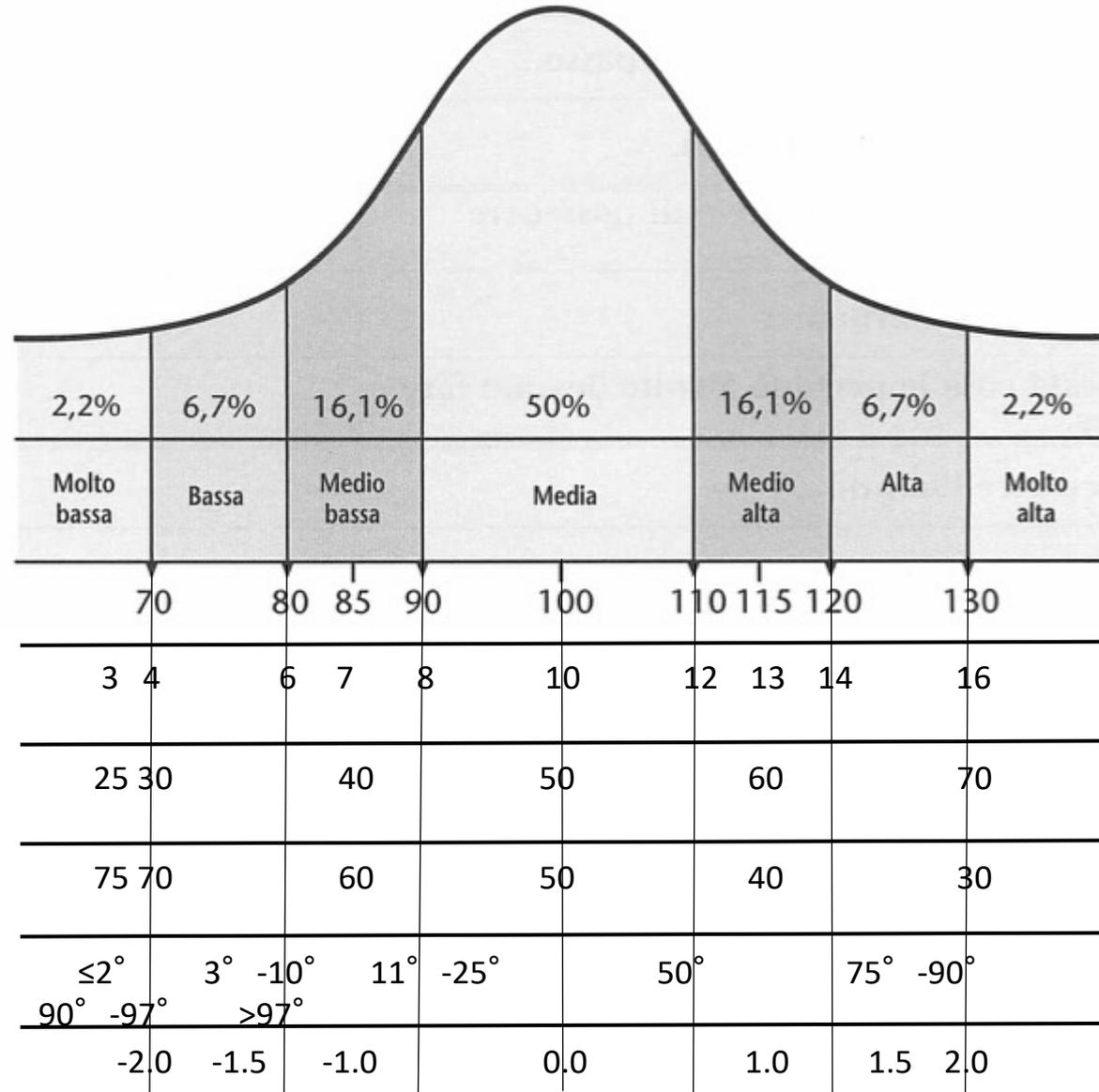
Una prestazione è considerata **significativamente inferiore alla media** se si allontana di almeno **2 deviazioni standard** dal valore medio oppure se risulta inferiore al **5° percentile**.

# Causal modelling of dyslexia



# EQUIVALENZE TRA I PUNTEGGI DEI TEST

Curva normale



## Quoziente

M=100, DS=15

## Punteggio standard

M=10, DS=3

## Punteggio T positivo

(es. N. Risposte corrette)

M=50, DS=10

## Punteggio T negativo

(es. N. Errori, tempo di esecuzione)

M=50, DS=10

## Rango percentile

## Deviazione standard

La valutazione intellettuale è svolta per un corretto inquadramento delle difficoltà scolastiche di uno studente.

I test intellettivi più utilizzati sono le **scale Wechsler** (WISC-IV e WAIS-IV) che esprimono il risultato in termini di Quoziente Intellettivo e le **Matrici Progressive di Raven** che esprimono il risultato con un punteggio percentile.

La rilevazione di un Quoziente Intellettivo (scale Wechsler) <70 o di una prestazione alle Matrici di Raven <5° percentile consente, nella maggior parte dei casi, di inquadrare la problematica nell'ambito della disabilità intellettiva, condizione che esclude la diagnosi di DSA.

## La valutazione degli apprendimenti.

**La lettura** viene indagata in termini di decodifica (rapidità e accuratezza), impiegando una lista di parole, una lista di non-parole ed un brano che vengono letti dallo studente ad alta voce. Il tempo viene rilevato con un cronometro ed espresso in secondi, mentre il numero degli errori viene rilevato direttamente dall'esaminatore ascoltando la lettura.

I brani e le liste di parole e non parole utilizzati per la valutazione sono relativamente brevi, **non consentono di rilevare gli effetti di un eventuale affaticamento o dell'esauribilità** che spesso si evidenziano nei cosiddetti **dislessici "compensati"**, ovvero studenti che nelle prove testali non superano le due deviazioni standard o il 5° percentile, ma che nella realtà quotidiana, a causa della lunghezza dei testi da affrontare, non sono in grado di gestire efficientemente le richieste.

# Dislessia compensata

(conseguenze funzionali)

- Difficoltà di comprensione e di studio
- Difficoltà persistenti nelle lingue straniere
- Difficoltà nelle prove a tempo
- Esauribilità e affaticabilità
- Bassa autostima

## La valutazione degli apprendimenti.

**La comprensione del testo** viene indagata proponendo allo studente la lettura di un brano e la successiva risposta ad alcune domande a scelta multipla, con la possibilità di ritornare sul testo tutte le volte che ne ha bisogno, senza limiti di tempo.

## La valutazione degli apprendimenti.

**La scrittura** è valutata relativamente ai processi di realizzazione grafica (velocità esecutiva, qualità del tratto e leggibilità) e ai processi di cifratura (competenza ortografica).

## La valutazione degli apprendimenti.

**Il sistema del calcolo** viene indagato relativamente al recupero di fatti aritmetici (tabelline, moltiplicazioni a mente), abilità di calcolo a mente (addizioni o sottrazioni oltre la decina) e abilità di calcolo scritto (calcolo scritto).

## La valutazione del linguaggio.

Si basa sull'utilizzo di test standardizzati per valutare sia il versante espressivo, sia il versante recettivo, con particolare riferimento all'**efficienza dell'accesso al lessico**, in quanto un deficit in questo ambito ha ricadute sulle abilità narrative, condizionando le verifiche, sia in forma scritta che orale, in tutti i contesti disciplinari.

# DSM 5: NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS

## Intellectual Disability (Intellectual Developmental Disorder – ICD-11)

Intellectual Developmental Disorder  
Intellectual or Global Developmental Delay Not Elsewhere Classified

## Communication Disorders

Language Disorder  
Speech Sound Disorder  
Childhood-Onset Fluency Disorder (Stuttering)  
Social Communication Disorder

## Autism Spectrum Disorder

Autism Spectrum Disorder

## Attention Deficit/Hyperactivity Disorder

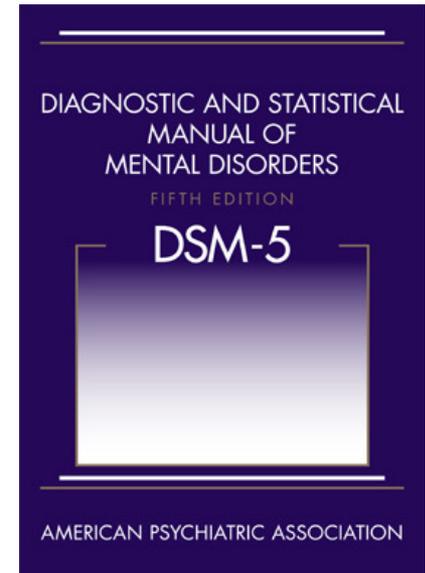
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder  
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder Not Elsewhere Classified

## Specific Learning Disorder

Specific Learning Disorder

## Motor Disorders

Developmental Coordination Disorder  
Stereotypic Movement Disorder  
Tourette's Disorder  
Chronic Motor or Vocal Tic Disorder  
Provisional Tic Disorder  
Tic Disorder Not Elsewhere Classified  
Substance-Induced Tic Disorder  
Tic Disorder Due to a General Medical Condition



Condizioni caratterizzate da:

**-insorgenza in età evolutiva**

**-spesso in comorbidità**

**-compromissioni del  
funzionamento personale,  
sociale, scolastico o  
occupazionale.**

# DSM 5: NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS

## Intellectual Disability (Intellectual Developmental Disorder – ICD-11)

Intellectual Developmental Disorder  
Intellectual or Global Developmental Delay Not Elsewhere Classified

## Communication Disorders

Language Disorder  
Speech Sound Disorder  
Childhood-Onset Fluency Disorder (Stuttering)  
Social Communication Disorder

## Autism Spectrum Disorder

Autism Spectrum Disorder



## Attention Deficit/Hyperactivity Disorder

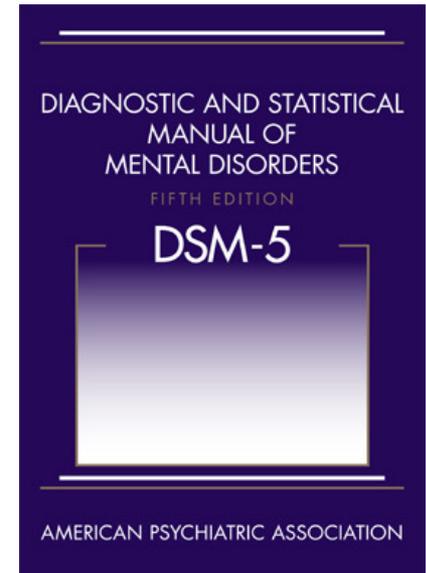
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder  
Attention Deficit/Hyperactivity Disorder Not Elsewhere Classified

## Specific Learning Disorder

Specific Learning Disorder

## Motor Disorders

Developmental Coordination Disorder  
Stereotypic Movement Disorder  
Tourette's Disorder  
Chronic Motor or Vocal Tic Disorder  
Provisional Tic Disorder  
Tic Disorder Not Elsewhere Classified  
Substance-Induced Tic Disorder  
Tic Disorder Due to a General Medical Condition



Condizioni caratterizzate da:

**-insorgenza in età evolutiva**

**-spesso in comorbidità**

**-compromissioni del  
funzionamento personale,  
sociale, scolastico o  
occupazionale.**

# FUNZIONI ESECUTIVE



Organizzare, dare priorità e cominciare il lavoro

Focalizzare, mantenere, spostare l'attenzione tra i task

Regolare, mantenere allerta e sforzo, processare la velocità

Gestire la frustrazione e modulare le emozioni

Utilizzare la memoria di lavoro e accedere al recall

Monitorare e autoregolarsi



1. ATTIVAZIONE

2. FOCUS

3. SFORZO

4. EMOZIONI

5. MEMORIA

6. AZIONE

# Qual è l'evoluzione in età adolescenziale e adulta dei DSA?

1. La dizione “evoluzione a distanza – in età adolescenziale e adulta – dei DSA” si riferisce a tre dimensioni:
  - a) *evoluzione a distanza dell'efficienza del processo (lettura, scrittura, calcolo);*
  - b) *evoluzione a distanza nell'area della salute mentale e dell'adattamento sociale;*
  - c) *evoluzione a distanza nell'area della carriera scolastica e dell'attività lavorativa.*
  
2. Le evoluzioni a distanza nelle tre dimensioni possono essere dissociate nella qualità.

3. Le difficoltà nella lettura tendono a persistere in età adulta.
4. Non vi è evidenza di una correlazione diretta tra dislessia e evoluzione a distanza nell'area della salute mentale e dell'adattamento sociale; questa relazione è, invece, mediata da fattori individuali e contestuali che dovrebbero essere considerati con accuratezza.
5. L'evoluzione a distanza dei DSA nell'area della carriera scolastica e dell'attività lavorativa è correlata alla attivazione di risorse didattiche e sociali mirate.

# I problemi per la diagnosi dell'adulto

- Non possono essere visti presso i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (UONPIA)
- Esistevano pochi strumenti specifici per la diagnosi tarati oltre i 18 anni
- Pochi centri di neuropsicologia dell'adulto nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

La **certificazione diagnostica - ai fini dell'applicazione della LEGGE n.170 del 2010** - è frutto di una valutazione specialistica multiprofessionale (neuropsichiatra infantile/neurologo, psicologo e logopedista) effettuata in conformità alle “Raccomandazioni per la pratica clinica” espresse dalla **Consensus Conference sui DSA del dicembre 2010** e dalla **Nuova Linea Guida DSA 2021**.

**LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 –**

**Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. (GU n. 244 del 18-10-2010 ).**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
**promulga**

**la seguente legge:**

**Art. 1 - Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia**

1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati "DSA", che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

2. Ai fini della presente legge, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.

3. Ai fini della presente legge, si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.

4. Ai fini della presente legge, si intende per disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

5. Ai fini della presente legge, si intende per discalculia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

6. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.

7. Nell'interpretazione delle definizioni di cui ai commi da 2 a 5, si tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*

**LINEE GUIDA  
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI  
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011**

### **Art. 3 - Diagnosi**

1. La diagnosi dei DSA e' effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici gia' assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed e' comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

2. Per gli studenti che, nonostante adeguate attivita' di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficolta', la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia.

3. E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attivita' non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

# CERTIFICAZIONI secondo le LINEE GUIDA in funzione del PDP



Disturbi specifici dell'apprendimento

2010



## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

### Premessa

Gli alunni che presentano un Disturbo Specifico di Apprendimento sono in costante aumento, si tratta di studenti che pur in situazione di piena integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi.

Per questi studenti può risultare utile predisporre un Piano didattico Personalizzato (PDP).

Quello qui proposto rappresenta un modello esemplificativo, uno strumento di lavoro di facile consultazione ed utilizzo da adattare alle specifiche caratteristiche dell'alunno per il quale viene predisposto.

Perché possa avere efficacia educativa e didattica occorre che venga predisposto, condiviso e rispettato da tutta l'equipe pedagogica/ consiglio di classe che ha in carico l'alunno oltre che concordato, nelle sue linee essenziali, con la famiglia e l'alunno stesso.

Si precisa che il PDP è uno strumento diverso dal PEI:

- o PEI: previsto dalla L 104/92 per gli alunni con disabilità (alunni in possesso del Verbale di accertamento dell'handicap secondo il DPCM 85 del 2006) consente di predisporre una programmazione curricolare che si differenzia da quella prevista dalla classe.
- o PDP: C.M. n. 4099 del 05/10/2044, C.M. 4674 del 10/05/2007, C.M. 28/05/2009 consente di diversificare le metodologie, i tempi e gli ausili didattici per l'attuazione della programmazione curricolare prevista per la classe di appartenenza.

Si ritiene inoltre utile ribadire che questi alunni **NON** sono in possesso di Diagnosi Funzionale e/o Verbale di Accertamento dell'handicap **MA** di una Diagnosi/Certificazione Specialistica in cui si segnala la presenza di Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

2021



CONSENSUS CONFERENCE 3

LG  
DSA  
2018

La linea guida esamina numerose questioni inerenti ai DSA, aggiornando il quesito sui trattamenti, proponendo degli indici predittivi, integrando con nuove indicazioni sulle diagnosi esistenti ed introducendo altre indicazioni diagnostiche completamente nuove.

## Linea Guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Aggiornamento ed integrazioni

Novembre 2021

# Una **certificazione di DSA** deve specificare gli ambiti compromessi:

## • **Lettura:**

Accuratezza

Rapidità

Comprensione del testo

## • **Scrittura:**

Accuratezza nello spelling

Velocità, qualità e leggibilità della grafia

Accuratezza nella grammatica e nella punteggiatura

Chiarezza/organizzazione dell'espressione scritta

## • **Calcolo:**

Concetto di numero

Memorizzazione di fatti aritmetici

Calcolo a mente e scritto

Ragionamento matematico

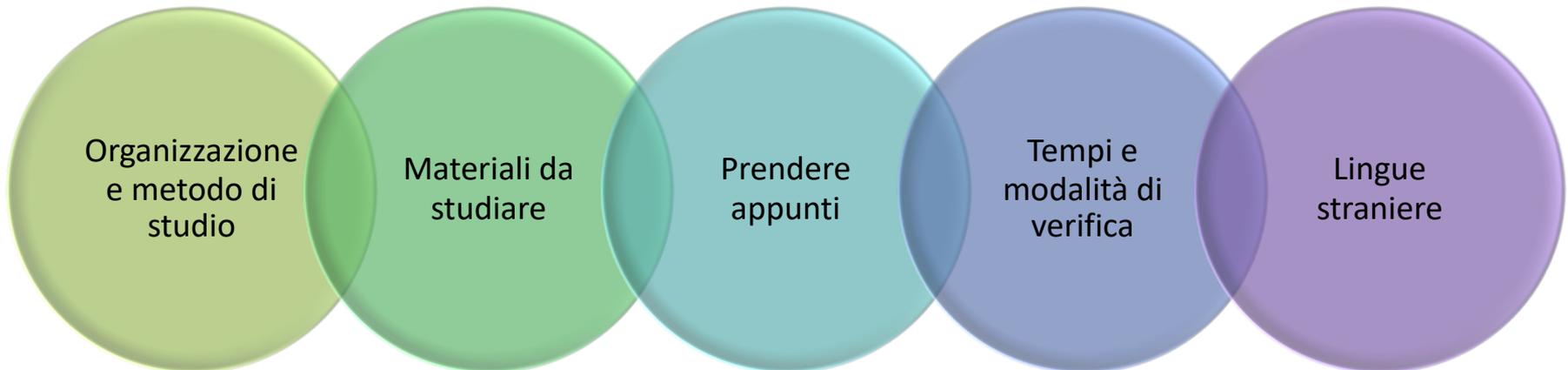
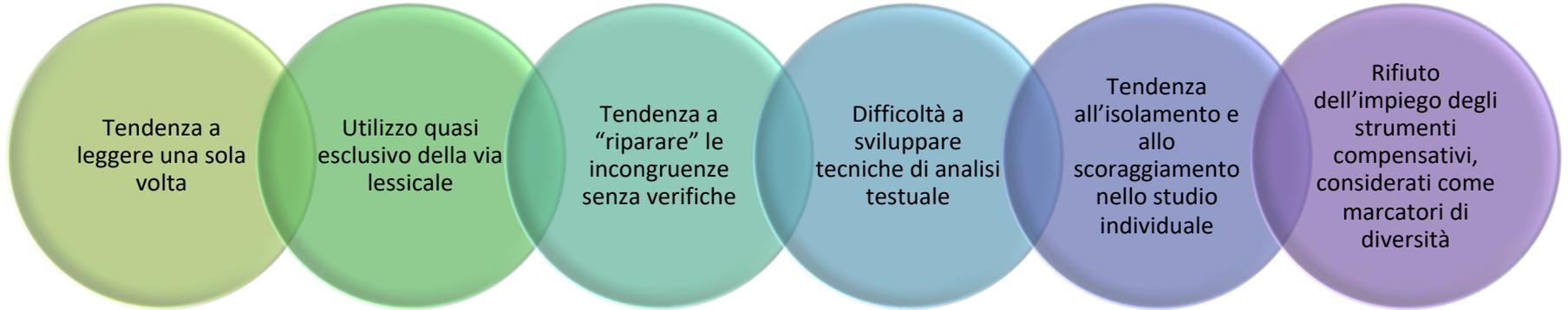
La certificazione diagnostica deve specificare tutti gli ambiti e le abilità che risultano compromesse (es. lettura, scrittura, calcolo, linguaggio, attenzione).

Nella pratica clinica avviene spesso che la valutazione evidenzi **difficoltà in diversi ambiti** (es. lentezza della lettura, difficoltà di comprensione del testo e difficoltà di accesso al lessico). La certificazione dovrà riportare dettagliatamente tutte le aree funzionali compromesse, allo scopo di **fornire un profilo utile a pianificare l'intervento di potenziamento e le misure/strumenti necessari** per la gestione delle richieste.

La certificazione deve **garantire un passaggio di informazioni chiaro e funzionale tra gli specialisti e i docenti.**

**Lo scopo della valutazione specialistica** è analizzare le difficoltà e le loro conseguenze, attraverso un articolato percorso diagnostico al fine di stendere un dettagliato profilo funzionale.

# ELEMENTI PROBLEMATICI ALL'UNIVERSITA'



La certificazione deve **garantire un passaggio di informazioni chiaro e funzionale tra gli specialisti e i docenti.**

**Lo scopo dei docenti**, invece, sulla base di quanto specificato nella certificazione diagnostica, sarà personalizzare la didattica e le modalità valutative per meglio compensare le fragilità dello studente.

**Legge 170**

**Art. 5 – Comma 4**

Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari

# CONSIGLI PER LE LEZIONI

Incoraggiare  
l'uso di  
registratori

Incoraggiare la  
comunicazione  
visiva

Diagrammi e  
punti sintetici

Fornire un  
glossario

Fornire  
materiale  
prima delle  
lezioni

Caratteri  
chiari e  
spaziature  
larghe

**COSA POSSIAMO  
FARE PER FAVORIRE  
L'APPRENDIMENTO?**

Materiale in  
formato  
elettronico



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*



*A Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Decreto N. 5669

**LINEE GUIDA  
PER IL DIRITTO AL  
DEGLI ALUNNI E DEG  
CON DISTURBI SPECIFICI DI**

ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE

7. In ambito universitario, gli Atenei assicurano agli studenti con DSA l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle prassi adottate.
8. Per le prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale o da parte delle università, sono previsti tempi aggiuntivi, ritenuti congrui in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più rispetto a quelli stabiliti per la generalità degli studenti, assicurando altresì l'uso degli strumenti compensativi necessari in relazione al tipo di DSA.
9. La valutazione degli esami universitari di profitto è effettuata anche tenendo conto delle indicazioni presenti nelle allegate *Linee guida*.

**CNUDD**

**Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità**

# LINEE GUIDA

*Alla memoria del prof. Edoardo Arslan*

*Primo Presidente della CNUDD*

## Allegato DSA

### Diagnosi

Alla data presente, la diagnosi di DSA deve rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011), riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA in oggetto, contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza.

Sono valide soltanto le diagnosi rilasciate dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti accreditati dalle Regioni.

Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato- Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.

### Strumenti compensativi

Per quanto attiene agli strumenti compensativi gli studenti con diagnosi di DSA potranno utilizzare gli ausili eventualmente già in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- registratore digitale,
- PC con correttore ortografico;
- testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- la presenza di tutor con funzione di lettore, nel caso in cui non sia possibile fornire materiali d'esame in formato digitale;
- calcolatrice;
- tabelle e formulari;
- mappe concettuali;
- materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari), forniti se necessario in anticipo sulle lezioni;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.

### Misure dispensative

- considerare la possibilità di suddividere la materia d'esame in più prove parziali;
- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- laddove l'esame scritto venga ritenuto indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta;
- sempre con riferimento alle prove scritte, prevedere alternativamente la riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova stessa, oppure la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Si osserva che la generalità delle tutele elencate sopra ai punti 2. e 3. è prevista anche per gli studenti con disabilità.

Home / News / Dyslexia@work.EU: pubblicati manuale di progetto e linee guida



## Dyslexia@work.EU: 🔊 pubblicati manuale di progetto e linee guida

📅 24 Gennaio, 2023

Dyslexia@work.EU, il **progetto europeo** Erasmus+ di cui AID è ente capofila, si avvia alla sua fase conclusiva, con





AN ERASMUS PROJECT

# BUONE PRATICHE E LINEE GUIDA PER LA DISLESSIA SUL LAVORO



Design and layout by Rémi Léger

Illustrations from unsplash.com



Erasmus+



Erasmus